



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 60 DEL 30 MAGGIO 2024

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL CNEL PER IL TRIENNIO 2024-2026.

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTI i Piani Nazionali Anticorruzione e successivi aggiornamenti;

VISTO il Programma di attività del CNEL;

VISTO il vigente Regolamento degli Organi, dell'Organizzazione e delle Procedure del CNEL;

VISTA la Determina n. 0383 del 21/02/2023 del Segretario generale, relativa alla nomina del nuovo Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della corruzione;

VISTA la Deliberazione n. 1/DEL, delle Sezioni riunite in sede deliberante della Corte dei conti che, con il richiamo della consolidata giurisprudenza costituzionale afferma che gli Organi di rilevanza costituzionale “non sono inseriti nell'apparato costituzionale dello Stato-governo, quindi non fanno capo allo Stato-amministrazione bensì direttamente allo Stato-comunità (o allo Stato-ordinamento), in posizione costituzionale di separatezza rispetto alle Amministrazioni dello Stato di talché in sede di disciplina legislativa dei rispettivi assetti sono stati da sempre loro riconosciuti ampi margini di autorganizzazione sconosciuti al plesso ordinario della Pubblica Amministrazione. La loro diretta previsione in Costituzione sottintende il pregio costituzionale delle funzioni agli stessi affidate. È soprattutto in ragione dell'interesse generale al corretto esercizio di tali funzioni che deve essere assicurata la distinzione dal Governo titolare della funzione di indirizzo politico di maggioranza”.

VISTA la Deliberazione 26 febbraio 2019, n. 2/ssrrco/qmig, resa dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti per l'esame e la pronuncia su questione di competenza e di massima di particolare rilevanza che, con riferimento a tutti gli Organi di rilevanza costituzionale, afferma emergere “una posizione differenziata rispetto alla generalità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di tutti gli Organi; posizione differenziata da cui consegue, anche per il CNEL, l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai (soli) principi di cui al titolo I del decreto legislativo n. 165/2001 e la non applicabilità del modello del controllo in termini di efficienza gestionale ex art. 3, comma 4, della legge n. 20/1994, che ad esse fa diretto espresso riferimento

VISTO il Codice Etico adottato dall' Assemblea del CNEL, su proposta della Giunta del Regolamento, nella seduta del 27 febbraio 2019;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del CNEL;

VISTA la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione per il CNEL;

RICHIAMATO il verbale n. 4 del 19.01.2024, relativo alla seduta collegiale dell'Organismo Indipendente di Valutazione e Alta Consulenza del CNEL che osserva "ove non si riuscisse ad approvare l'intero PIAO entro il 31 gennaio 2024, sarebbe opportuno riferirsi alle indicazioni nel Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 pubblicato sul sito dell'Autorità, in merito all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza".

ADOTTA

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il CNEL per il triennio 2024-2026.

Il Presidente

Prof. Renato Brunetta